

ORDINE DEL GIORNO n. 609

Il Consiglio regionale

premessato che

- Equitalia è la società per azioni, a totale capitale pubblico (51% dell'Agenzia delle entrate e 49% dell'Inps), incaricata dell'esercizio dell'attività di riscossione dei tributi e contributi;
- Società. Riscossioni SpA (Sorìs SpA) è, parimenti, la società, di cui è socio unico il Comune di Torino, incaricata della riscossione di canoni, imposte e tasse per il Comune stesso;

considerato che

- con la legge 5 maggio 2009, n. 42 "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione", sono stati definiti i principi e i criteri direttivi per l'attuazione del federalismo fiscale, volto ad instaurare una proporzionalità diretta fra le imposte riscosse in una determinata area territoriale e le imposte effettivamente utilizzate dall'area stessa;
- per dare concreta applicazione al federalismo fiscale è necessario superare l'attuale sistema, che prevede il trasferimento di fondi dallo Stato agli Enti locali, poiché questi ultimi a partire dal 2013 potranno contare prevalentemente sulle entrate riscosse direttamente;
- la legge 22 dicembre 2011, n. 214 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici" (c.d. Manovra Monti), modificando la legge 12 luglio 2011, n. 106 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, concernente Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia" ha stabilito nel 31 dicembre 2012 il termine a decorrere dal quale la società Equitalia SpA, nonché le società per azioni dalla stessa partecipate, cessano di effettuare le attività di accertamento, liquidazione e riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate, tributarie o patrimoniali, dei comuni e delle società da essi partecipate;

constatato che sulla base della legge suddetta è stata avviata una riflessione politico-istituzionale volta a prevedere la costituzione di uno specifico ente di riscossione regionale per fornire a tutti gli Enti locali piemontesi un adeguato servizio di accertamento, liquidazione e riscossione spontanea e coattiva, delle entrate tributarie o patrimoniali, dei Comuni e delle società da essi partecipate che, dal 2013, verranno sottratte alla competenza di Equitalia;

ritenuto che gli evidenti risparmi che si creerebbero nel caso di accorpamento dell'attuale Soris SpA al futuro ente di riscossione regionale che si occuperà delle entrate, tributarie o patrimoniali, dei Comuni e delle società da essi partecipate, rendono non solo auspicabile, ma doverosa la riflessione riguardo l'eventualità di prevedere che la nuova società di riscossione regionale assorba, per il Comune di Torino, funzioni e compiti di Soris

impegna la Giunta regionale

a verificare, successivamente alla costituzione dell'ente regionale di riscossione sopra citato, le condizioni e il conseguente iter giuridico-istituzionale necessario per realizzare la fusione tra Soris SpA e tale ente.

---==oOo===---

*Testo del documento votato e approvato a maggioranza nell'adunanza consiliare del
9 maggio 2012*